

COMUNE DI CASTAGNOLE
MONFERRATO
PROV. DI ASTI

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.
AI SENSI ART. 2 L.R. 26.01.2007 N. 1
PROGETTO PRELIMINARE

TAVOLA N. 3
SCALA 1:2.000

SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. VALENZANI

PROGETTO

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
ING. FRANCO CAVAGNINO
VIA GRASSI N. 33 - 14100 ASTI
TEL. E FAX 0141 / 34546
C.F. 0167520014479X - P.I. 00228900056
E-mail: francocavagnino@libero.it

STUDIO DI GEOLOGIA
DOTT.SSA GRAZIA LIGNANA
P.ZZA I° MAGGIO N. 15 - 14100 ASTI
TEL. E FAX 0141 / 437059
C.F. 0167520014479X - P.I. 01117130052
E-mail: grazialignano@libero.it

DATA :
ALLEGATO ALLA D.C.C. N. DEL

P.R.G.C. VIGENTE APPROVATO CON D.G.R. N. 51-10392
DEL 30.07.1996, SUCCESSIVA VARIANTE STRUTTURALE
APPROVATA CON D.G.R. 39-5984 DEL 28.05.2007

PRELIMINARE ADOTTATO CON D.C.C. N. DEL

IL SINDACO

IL TECNICO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL TECNICO
(Ing. Cavagnino Franco)

IL GEOLOGO
(Dott.ssa LIGNANA Grazia)

LEGENDA

Confini e delimitazioni

▼▼▼▼

 CONFINI DI COMUNE

■ ■ ■ ■

 VINCOLO IDROGEOLOGICO

—

 AREE BOSCHIVE NORMATE ART. 30 L.R. 56/77 s.n.l.

Destinazione aree residenziali

ANF

 NUCLEI FRAZIONALI ALLO STATO DI FATTO

AS

 SATURE

AC

 DI COMPLETAMENTO

I

 AREA INEDIFICABILE IN LOTTO AREE DI COMPLETAMENTO PER NUOVE COSTRUZIONI

Destinazione aree produttive

D

 DI NUOVO IMPIANTO

Destinazione spazi pubblici

	Esistenti	Previsti
IC	CHIESA	6
I	SCUOLA ELEMENTARE	2
P	PARCHEGGIO	9
VGS	CAMPO GIOCO PER BAMBINI	3
	VERDE PRIVATO	
	AREE DESTINATE AD USI CIVICI	

Fasce di rispetto

—

 AREA DI RISPETTO (ai sensi L. 431/85)

—

 AREA DI RISPETTO (ai sensi D.M. 01/08/85)

LEGENDA

CLASSE II

Porzioni di territorio, suddivise nelle classi IIa) e IIb), nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1985 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

CLASSE IIa)

Area a morfologia collinare, aree con forme di pendio irregolari, aree caratterizzate da dissesti a piccola scala, aree interessate da fenomeni di dilavamento.

CLASSE IIb)

Area di pianura, aree caratterizzate da ristagni d'acqua, aree limitrofe a linee di drenaggio minori, aree che presentano problemi di regolazione delle acque.

CLASSE IIF1)

Settori di dorsale che presentano attività medio-basse con spessori di coltre pressoché assenti o ridotti e settori impluviali che presentano spessori della coltre minori di circa due metri.

CLASSE IIF2)

Settori impluviali prossimi agli assi di drenaggio in cui sono stati misurati o si presumono spessori della coltre superiori a due metri e/o caratterizzati da maggiore attività.

CLASSE III)

Porzioni di territorio, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

Area che presentano condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche sfavorevoli

Area ad elevata attività, aree boscate con equilibrio metastabile della coltre.

CLASSE IIIa

Porzioni di territorio inedificate idonee a nuovi insediamenti.

Area instabili - frane di tipo "attivo" (IIa1)

Area instabili - frane di tipo "quiescente" (IIa2)

Area potenzialmente inondabili (intensità del processo molto-elevata: Eea) (IIa3)

Area potenzialmente inondabili (intensità del processo medio-moderata: Ema) (IIa4)

CLASSE IIIa*

In tali aree non sono ammesse nuove edificazioni ma solo strutture temporanee nell'ambito delle attività in essere per la destinazione d'uso prevista (infrastrutture lineari)

CLASSE IIIb

Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc., per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, varrà quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIb2) - pericolosità geomorfologica medio-moderata

A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

CLASSE IIb4) - pericolosità geomorfologica molto elevata

Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Fascia di rispetto di 10 metri ai sensi del R.D. 1904 (Rio Gaminella e Rio Quarto)

Fascia di rispetto di 10 metri a monte e a valle dell'orlo di scarpata

FQ10

codice frana

Ema

codice processo idraulico

*

Evento alluvionale inverno 2008 e aprile 2009

Frana non cartografabile